contact@saveage.eu

www.saveage.eu

SAVE AGE: Passi nella prossima fase del progetto con attività concrete a sostegno dell'efficienza energetica nelle case di cura

Senza dubbio l'approfondita analisi di base e gli audit energetici su scala europea (100 case di cura) ha portato a comprendere l'importanza e il "come fare" sui consumi energetici nel settore dell'assistenza. Nella seconda fase del progetto di SAVE AGE questo "come fare" deve essere ora trasferito in attività di cooperazione utile con case di cura, la configurazione del tetto e le altre parti che costituiscono la casa. A tale scopo i partner tedeschi SAVE AGE hanno iniziato una serie di seminari, workshop e attività con 10 case pilota tedesco e partners.

Gli audit energetici e gli intensi dibattiti con 10 case di cura tedesche hanno dimostrato, che la maggior parte delle organizzazioni sono piuttosto 'strategiche' per quanto riguarda il rinnovamento ciclico degli edifici e degli impianti di riscaldamento, ventilazione ed aria condizionata. Dove sono stati costruiti, installati e mantenuti in un buono stato, questi edifici sono in grado di fornire migliori comfort e qualità di vita anche con consumi energetici molto bassi. Ciò che molto spesso fa la differenza è il cosiddetto 'fattore umano'. Case di cura situate in edifici che hanno più o meno le stesse caratteristiche possono avere diversi consumi di energia anche del 100% per esempio quando i dispositivi di controllo degli impianti di riscaldamento e di condizionamento non sono ben regolati, quando le stanze sono ventilati troppo a lungo dal personale addetto anche con i radiatori delle camere accesi o quando il carrelli scaldavivande i refrigerati per il servizio di cucina non vengono utilizzati in modo corretto.

In alcune RSA tedesche sono state consumati fino a 13 MWh di energia per il riscaldamento e 5,5 MWh di energia elettrica per abitante all'anno. Entrambe le quantità sono sufficienti rispettivamente per riscaldare un'intera casa di un nucleo monofamiliare e per soddisfare il fabbisogno di elettricità necessario ad una famiglia di 6 persone per un anno intero. E' arrivato il tempo di agire! Anche perché le buone pratiche dimostrano che questi valori possono essere dimezzati per l'energia elettrica e ridotti del 70% per il riscaldamento. "E noi pensiamo di poter migliorare", afferma il direttore di una delle case modello coinvolte nell'indagine.

Con una serie di seminari, workshop e attività dei partner tedeschi sarà sviluppato e implementato un sistema di formazione e addestramento per la gestione e per il personale delle case di cura. Ciò avverrà in stretta collaborazione con i rappresentanti e il personale delle 10 case di cura pilota. E' stata inoltre intrapresa una ricerca condotta da 20 studenti, supportata dall'Università di Stoccarda, per lo sviluppo di materiali adatti all'impiego nel campo del risparmio energetico. Il scopo: "Il direttore sarà messo in riga dopo tutto!"